

Conversazione su

La terza missione delle biblioteche accademiche

Bologna, 17 aprile 2019

Serafina Spinelli, Enrica Zani

AIB-CNUR. Commissione nazionale biblioteche delle università e della ricerca

Di cosa parleremo

Definizioni e concetti

Terza missione e ANVUR

Terza missione e biblioteche

Biblioteche UniBo per la Terza missione

- Open Access e Open Science
- PIC
- Risorse digitali-elettroniche

Misurare la Terza missione delle biblioteche

Definizioni e concetti

Anni '60: Multiversity (USA)

Anni '70, '80, '90: PUS, PES e PEST (GB)

Anni '90: in Italia, espansione territoriale e decentramento amministrativo degli Atenei -> Università soggetti di sviluppo locale

Anni 2000: politiche dell'Unione Europea:

- Lisbona 2000
- Settimo programma quadro (2007-2013)
- Programma Quadro Horizon 2020 (2014-2020)

Definizioni e concetti

Perché Terza Missione?

...oltre ai due obiettivi fondamentali dell'**alta formazione** e della **ricerca**, le Università devono perseguire una "terza missione", operare cioè per favorire l'applicazione, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza derivante dalla ricerca universitaria per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio e della società.

si cominciano a delineare **due gruppi di attività** che mettono in relazione la ricerca universitaria e la società:

- le attività dell'U come "attore economico", cioè tutto ciò che favorisce l'utilizzazione economica dei risultati della ricerca universitaria (trasferimento tecnologico, placement, incubatori e spin-off accademici, attività conto terzi, attività brevettuale, attrazione di finanziamenti, ecc.)
- le attività dell'U come "attore culturale", cioè come promotore/produttore di attività senza scopo di lucro con valore culturale, educativo e di sviluppo della società, come "risorsa" nella formazione delle decisioni e degli orientamenti collettivi.



TM e ANVUR - VQR 2004-2010

In Italia, la TM assume una **reale rilevanza** solo quando entra nel cono di luce dell'ANVUR, cioè quando comincia ad essere sottoposta a monitoraggio e misurazione.

VQR 2004-2010:

"Nell'ambito della VQR, infine, si tiene conto anche della propensione delle strutture all'apertura verso il contesto socio-economico, esercitata attraverso la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze. Gli indicatori considerati comprendono: gli importi dei contratti di ricerca o consulenza acquisiti con committenza esterna; i brevetti; gli spin off attivati; gli incubatori di impresa compartecipati; i consorzi partecipati; gli scavi archeologici compartecipati; i poli museali; altre attività di terza missione non comprese tra le precedenti."



TM e ANVUR - VQR

Manuale VQR 2004-2010 – sez. Criteri e indicatori:

"Gli indicatori relativi alla prima tipologia di attività [=attività a vocazione più tecnologica] sono i seguenti:

- A. L'indicatore conto terzi (ITM\$1, peso 0.2), misurato sommando gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna acquisiti nel settennio 2004-2010
- B. L'indicatore brevetti (ITMS2, peso 0.2), misurato dal numero di brevetti concessi nel settennio 2004-2010 di titolarità/contitolarità della struttura
- C. L'indicatore spin-off (ITMS3, peso 0.1), misurato dal numero di spin-off accreditati presso la struttura ai sensi dei rispettivi regolamenti interni nel settennio 2004-2010
- D. L'indicatore incubatori (ITMS4, peso 0.1), misurato dalla presenza o meno di incubatori di imprese compartecipati dalla struttura
- E. L'indicatore consorzi (ITMS5, peso 0.1), misurato dal numero di consorzi e associazioni compartecipati dalla struttura che abbiano tra le loro finalità il trasferimento tecnologico.

Gli **indicatori** relativi al **secondo tipo di attività** [=trasferimento di conoscenze] sono i seguenti:

- F. L'indicatore siti archeologici (ITMS6, peso 0.1), misurato dal **numero di scavi archeologici** attivati dalla struttura nel settennio)
- G. L'indicatori poli museali (ITMS7, peso 0.1), misurato dalla presenza o meno di poli museali gestiti dalla struttura

AIB-CNUR

H. L'indicatore altre attività di terza missione (ITM8, peso 0.1), misurato in base **all'elenco di altre attività fornito dalle strutture**. "

TM e ANVUR - SUA-TM/IS per le Università 2015-2017 (1/4)

Da: ANVUR - Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università 2015-2017 (pubbl. nov. 2018)

ASPETTI GENERALI

Di seguito si riporta lo schema generale delle aree in cui viene declinata la valutazione di Terza Missione e Impatto Sociale delle università.

I.0 - Obiettivi strategici di Terza Missione/Impatto sociale				
Valorizzazione della ricerca Produzione di beni pubblici				
I.1 Gestione della proprietà industriale (brevetti e privative vegetali)	I.5 Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)			
I.2 Imprese spin-off	I.6 Attività per la salute pubblica (sperimentazione clinica, studi non interventistici ed <i>empowerment</i> , strutture a supporto)			
I.3 Attività conto terzi	I.7 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (formazione continua, Educazione Continua in Medicina, certificazione delle competenze, Alternanza Scuola-Lavoro, MOOC)			
I.4 Strutture di intermediazione (uffici di trasferimento tecnologico, uffici di <i>placement</i> , incubatori, parchi scientifici, consorzi e associazioni per la Terza Missione)	I.8 Public Engagement			

Tab. 1. Aree di valutazione Terza Missione/Impatto sociale



TM e ANVUR - SUA-TM/IS per le Università 2015-2017 (2/4)

[I primi 4 sono i quadri (e sezioni) relativi alla dimensione della "Valorizzazione della ricerca": Quadro I.1 - Gestione della proprietà industriale Sezione I.1.a – Brevetti X Sezione I.1.b - Privative vegetali X Quadro I.2 - Imprese spin-off X Quadro I.3 - Attività conto terzi X X Quadro I.4 - Strutture di intermediazione Sezione I.4.a - Sezione generale X Sezione I.4.b - Uffici di Trasferimento Tecnologico X Sezione I.4.c - Uffici di placement X Sezione I.4.d - Incubatori X Sezione I.4.e - Consorzi e associazioni per la Terza Missione X Sezione I.4.f - Parchi Scientifici]

A partire dal Quadro 5 entriamo nell'ambito della produzione di beni pubblici:

Quadro I. 5. GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI:

si articola in sei sezioni:

1.5.a - Ricerche e scavi archeologici

15.b - Poli museali

15.c - Attività musicali

15.d - Immobili e archivi storici

15.e - Biblioteche/emeroteche storiche (le biblioteche e le emeroteche storiche che dispongono di un patrimonio librario, fotografico e artistico di cui è interessante valutare l'accesso da parte della comunità. Questa rilevazione, diversamente da quella della SUA-RD parte I, sezione C Infrastrutture, considera solo le biblioteche di pregio artistico e architettonico di proprietà delle università italiane.) NB: La SUA-RD (Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale) parte I, sezione C Infrastrutture contiene la descrizione delle biblioteche e patrimonio bibliografico, incluse le banche dati e le riviste on line

15.f - Teatri e impianti sportivi



TM e ANVUR - SUA-TM/IS per le Università 2015-2017 (3/4)

Quadro I. 6. ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

Quadro I. 7. FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

si articola in cinque sezioni:

1.7.a - Attività di formazione continua (vengono considerate le sole attività di formazione continua svolte in collaborazione con organizzazioni esterne; include i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti delle scuole)

1.7.b - Attività di Educazione Continua in Medicina

1.7.c - Attività di certificazione delle competenze

1.7.d - Alternanza Scuola-Lavoro

1.7.e - MOOC ((Massive Open Online Courses), corsi a distanza aperti a tutti gli interessati)

Quadro I. 8. PUBLIC ENGAGEMENT

si articola in due sezioni:

1.8.a - Selezione di iniziative di Public Engagement (vedi slide successiva)

I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement (sono richieste una serie di informazioni sulla presenza di un sistema di monitoraggio del PE e sulle risorse dedicate)



TM e ANVUR - SUA-TM/IS per le Università 2015-2017 (4/4)

Dal GLOSSARIO: Public Engagement: insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico. Si considerano in particolare le categorie di seguito elencate (questa è la "**selezione**" di cui al punto I.8.a):

- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo);
- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line);
- iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate nella sezione 17d – Attività di formazione con scuole);
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conference, citizen panel);
- iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab);
- altre iniziative di Public Engagement.



La TM dell'ANVUR...

Nell'ambito della "Valorizzazione della ricerca" l'interpretazione **principalmente in chiave imprenditoriale** scatena varie **contraddizioni**:

- Conoscenza e scoperta versus immediata utilizzabilità economica
- Scienza aperta, dialogica e bidirezionale versus brevetti, privative vegetali, spin-off (paradigma open versus closed)
- Elementi di contraddittorietà nella valutazione.

Nell'ambito della "Produzione di beni pubblici", l'impostazione dell'ANVUR sembra in gran parte limitarsi a dare riconoscimento e strutturazione ad attività già esistenti, essenzialmente di 3 tipi:

- 1. iniziative collegate alla divulgazione scientifica
- 2. iniziative collegate alla formazione
- 3. iniziative collegate al **patrimonio culturale**.

...non vengono esplicitamente riconosciute alcune delle attività che noi consideriamo più rilevanti e rispondenti al paradigma della Terza Missione!



... e la TM delle Biblioteche

Quindi:

- come si collocano le biblioteche e i SB rispetto alla TM?
- come stiamo declinando la TM nelle biblioteche?
- esistono attività di TM svolte direttamente dalle biblioteche/SBA?
- sono misurabili?
- potrebbero rientrare nelle principali rilevazioni nazionali (ANVUR, Good Practice, GIM/Istat ecc.)?

Le biblioteche dell'Unibo: una forte vocazione «terzomissionaria»:

- Statuto, art. 28, comma 2 (2011)
- Regolamento SBA, art. 2 comma 2 (2013 e 2017)
- Regolamenti biblioteche, premessa.

Aspetti critici: risorse, competenze, conciliazione dei diritti (soprattutto su spazi e collezioni cartacee).



La TM delle biblioteche UniBo (secondo noi...): qualche esempio (1/2)

* PIC: tutti gli utenti del territorio possono prenotare e ricevere nella propria biblioteca preferita i libri presenti in qualsiasi altra biblioteca del territorio

Chiedi al Bibliotecario: tutti i cittadini possono usufruire del servizio di digital reference Unibo Information Literacy: corsi aperti agli studenti liceali e ad altre categorie di cittadini

- * Open Access e Open Science: supporto ai ricercatori nella disseminazione ad accesso aperto delle pubblicazioni di ricerca e nel deposito dei dati della ricerca su IRIS, AMS Acta ecc.
- * Risorse digitali: accesso aperto anche da remoto a varie tipologie di risorse online (risorse prodotte dall'Unibo e aperte a tutti, es. collezioni storiche (AMS Historica), indici e sommari e oggetti digitali in opac; risorse acquisite e aperte ad alcune categorie es. collezioni "Alumni" (ex-studenti), pensionati (D e PTA), walk-in-users (chiunque entri in biblioteca)

Biblioteca Universitaria di Bologna (BUB): mostre, percorsi museali (con SMA), collaborazioni con il Comune (es. Card dei Musei, aperture serali estive per Best - Bologna Estate, ecc.), alternanza scuola/lavoro, visite dei locali storici, ecc.

Tutte le biblioteche: accesso libero a spazi, servizi e risorse per motivi di studio e ricerca; diverse biblioteche sono aperte anche nel fine settimana e/o in orario serale, realizzando in alcuni casi anche un presidio "antidegrado" sul territorio

Alcune biblioteche: servizi aggiuntivi per alcune categorie di cittadini (es. insegnanti, medici ospedalieri, ecc.)



La TM delle biblioteche UniBo (secondo noi...): qualche esempio (2/2)

Fondi antichi, speciali, archivistici: descrizione/digitalizzazione/valorizzazione e accesso in loco e/o da remoto, anche in collaborazione con altre strutture o enti (es. Archivio storico, IBC)

Eventi: presentazioni di libri, incontri, conferenze e seminari, concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni, visite guidate (es. ArteLibro), ecc.

Reti, cicli, iniziative strutturate In collaborazione con biblioteche di altri enti: es. "Specialmente in Biblioteca" (Bib. Dip. Psicol., Sc. Ed., Psichiatr. + varie biblioteche specializzate del territorio e alla rete ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione), "Numeri per decidere - La statistica per valutare e programmare a livello locale" (Bib. Dip. Scienze Statistiche e Bibl. dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna), attività del Centro di documentazione europea (CDE) collocato nella Biblioteca giuridica Cicu (i CDE fanno parte della rete di informazione Europe Direct e sono istituiti dalla Commissione europea presso le università dei paesi membri della UE; il CDE di Bologna organizza periodicamente, anche con altri partner della rete, eventi, dibattiti, seminari sulle tematiche più stringenti in ambito europeo ed aperti a tutta la cittadinanza)

Cataloghi: accordi e convenzioni per la gestione come coordinatori di cataloghi condivisi a livello territoriale (SBN-UBO) e nazionale (ACNP) e servizi collegati

Partecipazione a open day, welcome day, giornate dell'orientamento, ecc.

Accoglienza, incontri e iniziative formative per bibliotecari stranieri (Erasmus staff training);

Altro: Alternanza scuola-lavoro, Biblioteche penitenziarie, POF (Piani di Offerta Formativa), ecc.



Supporto all'Open Access e Open Science

Progetto di **collaborazione inter-area** – tra cui Abis Area biblioteche e servizi agli studenti - per dare supporto ai ricercatori nella **disseminazione ad accesso aperto** delle pubblicazioni di ricerca e nel deposito dei dati della ricerca

Perché?

Obbligo di pubblicazione ad accesso aperto (liberamente accessibile online) per:

- le pubblicazioni peer reviewed
- gli underlying data

prodotti come risultato di progetti di ricerca finanziati nell'ambito del programma di finanziamento Europeo **H2020 (e anche PRIN e FIRB)**

Quando?

- 2014: inizio di H2020 scarsa consapevolezza e diffidente adesione «ideologica»
- 2017-18: l'UE inizia a verificare l'applicazione del mandato OA e a paventare la revoca dei finanziamenti in caso di disattesa
- 2018: Policy OA UniBO



Supporto all'Open Access e Open Science

Come?

Sperimentazione 2018 con la formazione di 30 bibliotecari e successive:

- Consulenza: mandato OA per i programmi di finanziamento, politiche di Ateneo, agevolazioni o problematiche per la pubblicazione in OA
- Assistenza: scelta delle sedi editoriali e formazione del budget di progetto
- **Supporto:** assolvimento dell'obbligo di OA ed eventuali interventi correttivi per adempierlo (senza al contempo violare i vincoli del publishing agreement!)

Perché TM e perché le biblioteche

- Riconoscimento professionale di esperti per la gestione dell'accesso aperto alla conoscenza
- Supporto al cambio culturale verso l'accesso aperto alla conoscenza da parte dei produttori di conoscenza
- Ritorno di benefici per la collettività delle ricerche finanziate da fondi pubblici

I numeri della sperimentazione (luglionovembre 2018)

- 163 progetti di ricerca H2020 a cui partecipa UNIBO
- 380 contatti e assistenze gestiti dalle biblioteche sui temi dell'Open Access e la validazione delle schede
- 376 assistenze gestite dagli uffici centrali AlmaDL
- 891 schede validate in IRIS, di cui 131 attribuibili a un progetto H2020

E ora?

- Seconda tornata formativa
- Focus su DMP e gestioni dati in vista di Horizon Europe 2021-2027



Il progetto PIC, evoluzione dell'utente di polo

Genesi da Convenzione di Polo (dagli anni '90 già vicendevole accesso dei rispettivi utenti alle «altre» biblioteche) e Piano Strategico Metropolitano nel 2012 con visione complesso documentale virtualmente unico

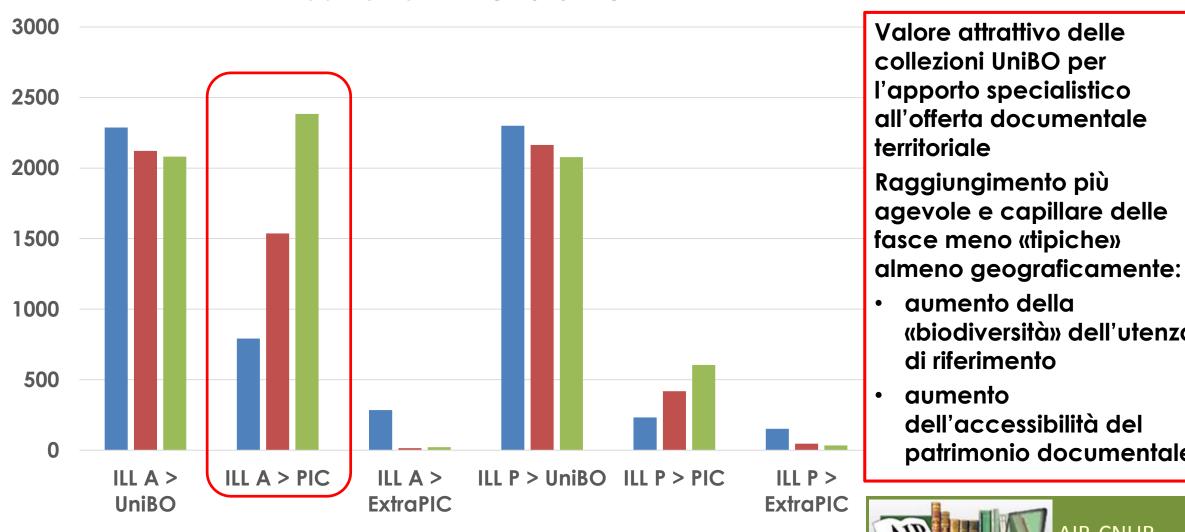
- 2014: inizio extra Università con le sole biblioteche dell'Istituzione Biblioteche del Comune
- 2015: si sommano Casalecchio e San Lazzaro
- 2016: si aggiunge l'Ateneo di Bologna in maniera sperimentale
- 2017: 6 distretti e altre 4 importanti biblioteche cittadine (Biblioteca Italiana delle Donne, la Biblioteca della Fondazione Gramsci, le Biblioteche dell'Assemblea Legislativa Regionale dell'Emilia Romagna)
- 2018: Distretto di San Lazzaro

Dati 31/12/2015	punti di servizio	prestiti esterni	ILL A	ILL P
Ateneo	66	313.994	9.894	3. <i>7</i> 66
Comune di Bologna	24	946.458	9.362	6.690
Regione Emilia- Romagna	6	1.696	0	0
Altre Biblioteche	15	12.145	82	11
Comuni della provincia di Bologna	49	553.147	13.643	13.999
	160	1.827.440	32.981	24.466



Andamento ILL-PIC 2016*-18

Andamento ILL-PIC 2016*-18



■ 2016* **■** 2017 **■** 2018

Valore attrattivo delle collezioni UniBO per l'apporto specialistico all'offerta documentale territoriale Raggiungimento più agevole e capillare delle fasce meno «tipiche»

- aumento della «biodiversità» dell'utenza di riferimento
- aumento dell'accessibilità del patrimonio documentale



Risorse digitali (1/2)

Accesso aperto anche da remoto a varie tipologie di risorse online

AlmaDL (Alma Digital Library: risorse prodotte dall'Ateneo > OA)

- Historica: digitalizzazione di collezioni storiche (es. <u>Ambulo</u>) o particolari (es. <u>Patologia</u> vegetale) 201.455 immagini (in 3 formati ciascuna jpg, dejavu e raw) relative a 1.892 item bibliografici
- Tesi di Dottorato: copertura completa dal 2007 (6.445)
- Tesi di Laurea (13.712)
- Acta: preprint, rapporti tecnici, atti di convegno, working paper, dati di ricerca, software e collane OA (4.629)
- **Journals:** 39 testate (di cui 11 in classe A e 21 indicizzate da Scopus o Wos) per 6.943 articoli
- AMS Campus: ex deposito istituzionale dei materiali didattici (182.997)



Risorse digitali (2/2)

Accesso a varie tipologie di risorse online anche per utenti non istituzionali

AlmaRE (Alma Risorse elettroniche: risorse sottoscritte dall'Ateneo > licenza d'uso)

- 49.784 titoli unici di periodici elettronici
- 408.240 **e-book**
- 735 banche dati

Uso legato alla sottoscrizione di un **licence agreement** contrattato col fornitore:

- Utenti istituzionali: studenti, laureandi, dottorandi, borsisti, personale docente e non docente strutturato e a contratto, professori emeriti, pta
- Utenti non-istituzionali:
 - collaboratori e visiting
 - alumni e pensionati dell'Ateneo
 - walk in users (qualsiasi utente)



Misurare la Terza Missione: Good Practice

- progetto del Politecnico di Milano
- valutazione dell'azione amministrativa degli atenei aderenti (28 nell'edizione 2014 > 38 nel 2017)
- 5 macro aree: personale/affari generali, studenti, ricerca, infrastrutture, **sistema bibliotecario d'ateneo**
- Rilevazioni annuali (Unibo dal 2001):
 - quantitative (efficienza):
 - FTE sui servizi /
 - Utenza potenziale

 qualitative (efficacia percepita) customer a studenti docenti e pta

MACRO-AREA SBA SMA

Media Mega Atenei
Media Tutti Atenei

11% 10% 9% 10% 10% 9% 9% 9% 9%

Customer S.	Servizio bibliotecario		
	GP 2014	GP 2015	GP 2016
docenti Unibo	4,73	4,66	4,78
media MA	4,49	4,55	4,59
studenti 1° anno Unibo	3,16	4,54	4,61
media MA	3,11	4,27	4,27
studenti anno successivo Unibo	3,15	4,49	4,59
media MA	3,13	4,29	4,18



Misurare la Terza Missione: Good Practice

ID_FATTO	FATTO_DESC
100002006	monografie tot.
100002001	monografie inv. anno
100002007	materiale doc cartaceo tot.
100002002	materiale doc cartaceo inv. anno
100002008	patrimonio doc non cartaceo tot.
100002003	patrimonio doc nn cartaceo inv. anno
100002005	titoli attivi correnti
100002009	annate di periodici
100002012	banche dati
100002013	periodici elettronici
100002014	e-book
100002010	tesi su supporto fisico tot.
100002015	tesi elettroniche
100002004	tesi catalogate anno
100002017	numero di ILL attivo
100002018	numero di ILL passivo
100002019	numero di DD attivo
100002020	numero di DD passivo
100002016	N richieste di reference
100002021	ore formazione utente erogate
100002022	numero di utenti formati
100002011	spesa assegnata alla biblio

- Probabile ripensamento per 2020:
 - Uso di ulteriori dividendi rispetto alla sola utenza potenziale (dati forniti annualmente)
 - Dati per attività di 3° missione

I.5 - GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ (

I.5.e - Biblioteche/emeroteche storiche

I.7 - FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIM

- I.7.a Attività di formazione continua.....
- I.7.b Attività di educazione continua in Medicina.....
- I.7.c Attività di certificazione delle competenze......
- I.7.d Alternanza Scuola-Lavoro
- I.7.e MOOC.....

I.8 - PUBLIC ENGAGEMENT

- I.8.a Selezione di iniziative di Public Engagement
- I.8.b Monitoraggio delle attività di Public Engagement.

- progetti di digitalizzazione e valorizzazione, mostre, presentazioni
- formazione permanente, IL
- ASL, servizio civile, tirocinanti
- spazi per lo studio di gruppo
- estensione oraria serale/festiva
- spazi per la socializzazione
- Open Access e Open Science
- convenzioni e network con altre biblioteche etc.
- walk in users e altre aperture all'utenza non istituzionale (utenti «esterni»)



Misurare la Terza Missione: ISTAT

Dal Questionario per nuova Anagrafe Biblioteche Università Statali [bozza]

7. PER CONCLUDERE LA SUA STRUTTURA NEL 2017, NELL'AMBITO DELLA TERZA MISSIONE
7.1 Ha organizzato eventi culturali, conferenze, convegni e/o seminari
7.2 Ha aderito all'alternanza scuola lavoro
7.3 Ha avviato progetti per il Servizio civile
7.4 Ha offerto il servizio di prestito interbibliotecario cittadino
7.5 Ha offerto il servizio di digital reference ai cittadini
7.6 Ha svolto corsi di educazione degli adulti e formazione continua (life long learning) SÌ NO
7.7 Ha supportato i ricercatori nella disseminazione ad accesso aperto delle pubblicazioni di
ricerca
7.8 Ha offerto alcune tipologie di risorse online ad accesso aperto da remoto (es. collezioni
storiche)
7.9 Ha stipulato convenzioni per la reciprocità dei servizi (es. con altre biblioteche)



Serafina Spinelli, Enrica Zani

AIB-CNUR. Commissione nazionale biblioteche delle università e della ricerca

Università di Bologna – ABIS – Area Biblioteche e Servizi allo Studio

serafina.spinelli@unibo.it – enrica.zani@unibo.it